

Progetto AMA ES – “Fuori dal coro”

Programma comunitario:

Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021 2027 – Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+) – Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)

Priorità e Obiettivo specifico FSE+:

Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà”

Obiettivo specifico K [ESO 4.11]

Settore d’intervento FSE+:

154 -Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale

Priorità e Obiettivo specifico FESR;

Priorità 4 –FESR Interventi infrastrutturali per l'inclusione socioeconomica

Obiettivo specifico Diii) [RSO 4.3]

Settore d’intervento FESR:

127 -Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

Amministrazione proponente:

Regione Abruzzo – Servizio Tutela Sociale – Famiglia – DPG023

Partner istituzionali principali:

UIEPE di Pescara, L'Aquila e Teramo

Descrizione sintetica:

Il progetto si rivolge a persone in misura alternativa alla detenzione, in carico agli UIEPE di Pescara, L'Aquila e Teramo. Mira a favorire la reintegrazione sociale e lavorativa dei condannati, affrontando le difficoltà che ostacolano questo processo. Gli obiettivi principali sono:

1. Aumentare la disponibilità di alloggi temporanei
2. Fornire competenze spendibili nel mercato del lavoro
3. Potenziare la rete di supporto sociale e familiare
4. Promuovere la collaborazione tra istituzioni locali e realtà sociali.

A Pescara, il progetto prevede l'inserimento lavorativo attraverso tirocini extracurricolari alla Velostazione, un centro per competenze ecosostenibili. A Vasto, sarà attivato un programma per la creazione di alloggi temporanei e corsi di formazione. Gli UIEPE di Teramo e L'Aquila focalizzeranno il rafforzamento della rete istituzionale attraverso la creazione di hub territoriali e sportelli di supporto per la gestione integrata degli interventi. Gli hub offriranno opportunità di lavori di pubblica utilità e altre attività di utilità sociale, contribuendo al reinserimento lavorativo e sociale dei beneficiari. L'intervento punta a ridurre la recidiva, migliorando la qualità della vita dei beneficiari e rafforzando il legame con le comunità locali.

Principali interventi previsti:

Le attività progettuali, che vedono quali beneficiarie le persone in misura alternativa alla detenzione in uscita dai luoghi di detenzione e in esecuzione penale esterna, prevedono:

- la realizzazione o il consolidamento di **Sportelli Multiservizi** di ascolto, orientamento e accompagnamento educativo rivolti a soggetti in area penale esterna. Tali servizi dovranno costituire un supporto operativo alle attività previste dall'UEPE nell'ambito dei programmi trattamentali delle persone sottoposte a provvedimento penale;
- la creazione o il consolidamento di **Hub territoriali** per il sostegno ai percorsi delle persone sottoposte a qualsiasi titolo a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che contemplino lavori di pubblica utilità e al matching tra questi e gli enti convenzionati. Gli Hub dovranno altresì diventare spazi finalizzati a creare dei centri di partecipazione che diffondano idee, servizi sostenibili e progetti sul tema della pena e della Giustizia di Comunità;
- il potenziamento della **rete di housing temporaneo** dedicato a persone in difficoltà abitativa, altrimenti impossibilitate ad accedere a misure alternative alla detenzione. Accanto agli inserimenti abitativi, si prevede di attivare percorsi di assistenza/accompagnamento (tutoring educativo, gestione della convivenza, delle relazioni e dell'integrazione sociale, consulenza sull'utilizzo del sistema dei servizi ai cittadini con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari) a favore delle persone beneficiarie.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di altri enti di rete di natura pubblica e privata, la Regione Abruzzo individuerà tra i soggetti indicati nell'Avviso, altri enti di rete coerenti con gli interventi progettuali inseriti nel progetto AMA ES. Le procedure per la selezione degli enti, potranno essere sia quelle della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, sia quelle del Codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 36/2023, ivi inclusa la possibilità di optare per gare centralizzate a cura del Ministero e/o di CONSIP S.p.A., nonché per gare a cura di Enti locali (per gli interventi finanziati dal FESR).

Per la parte progettuale finanziata dal FSE plus, la procedura ad evidenza pubblica potrà essere indirizzata ad individuare un'Associazione Temporanea di scopo (ATS) composta da enti ritenuti idonei alla realizzazione delle attività del progetto AMAES.

Le procedure e i criteri di selezione per l'individuazione dell'Associazione temporanea di scopo che attuerà il Progetto per la parte finanziata dal FSE plus, garantiranno l'accessibilità alle attività

progettuali per le persone con disabilità, le pari opportunità, la parità di genere, la non discriminazione e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, come disposto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060. Nella progettazione di interventi finanziati dal FESR si presterà particolare cura alla capacità degli spazi ed arredi di costituire ambienti inclusivi, accoglienti e praticabili anche dalle persone con disabilità.

Le procedure e i criteri di selezione per l'individuazione dell'operatore economico che attuerà la parte progettuale finanziata dal FESR garantiranno coerenza con il principio DNSH di non "non arrecare danno significativo" secondo quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/85.

Nella/e gara/e d'appalto, il documento d'indirizzo alla progettazione fornirà indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH; analogamente i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare riporteranno indicazioni specifiche affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

Destinatari:

Soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna, sia uomini che donne, in carico agli UIEPE di Pescara, L'Aquila e Teramo.

Durata:

30 mesi - avvio gennaio 2026 | conclusione prevista: giugno 2029.

Fondo UE di riferimento e dotazione finanziaria:

Il progetto è cofinanziato a valere sul:

- Fondo Sociale Europeo *Plus* (FSE+), con dotazione finanziaria complessiva pari a € 908.628,00; quota UE pari € 157.306,37;



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia

- Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), con dotazione finanziaria complessiva pari a € 851.838,10, quota UE pari a € 340.735,24,

con dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.760.466,10.

Risultati attesi:

- coinvolgimento di 219 destinatari, di cui 164 uomini e 55 donne;
- sviluppare e rafforzare le competenze occupazionali;
- potenziare l'inclusione sociale e lavorativa;
- promuovere l'autonomia personale finalizzata al pieno reinserimento sociale.